

LE CITTÀ VISIBILI

Platone, all'allievo che gli chiedeva a cosa servisse la geometria, fece dare una moneta come ricompensa e lo cacciò dall'Accademia. Chissà cosa avrebbe fatto il grande filosofo greco se la stessa domanda si fosse posta per "Le Città Visibili"!

Nella complessa fenomenologia della cultura odierna, la nostra Associazione occupa un minuscolo segmento sicuramente marginale rispetto ai Massimi Sistemi. Ma, ciononostante, in una piccola realtà come Caltrano, essa svolge un importante ruolo di diffusione della produzione letteraria e della ricerca storica soprattutto locale, dell'informazione anche di carattere sociale e, in generale, di tutte quelle idee che non troverebbero modo di esprimersi altrimenti. Se, poi, si tiene conto che tutto ciò avviene in un contesto familiare nell'Osteria da Mariana, ci prendiamo almeno il merito di aver coniugato cultura e convivialità, in spazi molto ristretti, e di aver contribuito non poco a creare una rete di conoscenze e collaborazioni che travalica i nostri confini.

Il nostro tratto caratteristico, ormai, è di spaziare in ambiti assai diversi: dai viaggi ai libri, dalla poesia alla musica, dal giornalismo alla storia. In 2000 battute non è possibile raccontare tutto, ma una menzione speciale spetta ad alcune iniziative particolari, come la collaborazione con la Biblioteca Civica, la serata su "Cinema e Guerra" con lo SPI Cgil, il mercatino pro popolazioni colpite dal terremoto e la molto apprezzata gita sociale a Forlì e Faenza.

Infine, nuntio vobis gaudium magnum: il nostro sito: www.lecittavisibili.caltrano.com è operativo! Grazie alla generosa disponibilità di Claudio Brazzale e Alessio Bonaguro e al paziente, ostinato lavoro della nostra nuova segretaria Lorena Dal Santo. Visitateci! Lì vi renderete conto dell'immane impegno di questi anni e, forse, mossi a meravigliata curiosità e incitati dalle nostre colorate locandine, sarete incentivati ad affacciarvi da noi.

Con i migliori auguri di Buone Feste. La presidente Sonia D'Adam